

<i>Documenti programmatici</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA1M	01	2016	AS	AS

Documento programmatico Anno 2016

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 106 del 11 febbraio 2016
Approvato nella seduta di Consiglio del 11 Febbraio 2016

Sommario

1. Premessa
2. L'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Segreteria
3. Servizi forniti al Sistema Ordinistico
4. L'attuazione della riforma delle professioni
 - 4.1 L'assicurazione RC-professionale
 - 4.2 La formazione professionale continua
 - 4.3 I Consigli di disciplina
 - 4.4 Il Testo Unico della professione di dottore agronomo e dottore forestale
 - 4.5 La pubblicità e promozione della Categoria
 - 4.6 I parametri pubblici e privati
 - 4.7 Il Preventivo per incarichi professionali
 - 4.8 Gli standard di qualità per la prestazione professionale
5. Programma attività 2016
 - 5.0 Metodi e procedure
 - 5.1 Gli obiettivi strategici
 - 5.2 Il progetto di valorizzazione della professione – *Coltiv@LaProfessione 2.0*
 - 5.3 Attività nell'ambito del CEDIA.
 - 5.4
 - 5.5. La Fondazione Internazionale *Agronomist World Accademy*
 - 5.6 Le attività di Comunicazione
 - 5.7 Le attività ed i rapporti con l'Università
 - 5.8 L'attuazione del PAN sull'uso sostenibile dei fitofarmaci: Il Consulente e l'atto fitoiatrico
 - 5.9 Il Programma di sviluppo rurale: Documento di indirizzo e sviluppo dei dottori agronomi e dottori
 - 5.10 L'avvio della piattaforma tecnologica per i gruppi operativi nell'ambito dei PEI (Partenariati Europei per l'Innovazione)
 - 5.11 Le attività relative ai rapporti con le altre professioni ed il consolidamento della Rete delle Professioni tecniche



6. Le attività dei Dipartimenti
7. Le attività delle Commissioni consultive
8. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli ordini
9. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione
10. Le attività relative ai rapporti con l'EPAP e la riforma previdenziale

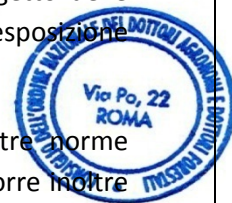
1. Premessa

La programmazione 2013-2018 si è basata sul lavoro svolto nei 5 anni precedenti e sugli obiettivi che negli stessi anni il Consiglio Nazionale si è prefisso. Le novità normative che via via si sono succedute nell'ambito della riforma professionale, l'assicurazione obbligatoria, la formazione continua professionale, la separazione tra consigli amministrativi e di disciplina, impongono anche una revisione complessiva del sistema. Dall'altro lo sviluppo progettuale del Consiglio con la programmazione e la gestione del Congresso Europeo degli Agronomi e del VI Congresso Mondiale nell'ambito dell'Esposizione Universale di Milano – Expo2015. In questo contesto su incarico della World Association of Agronomist, il CONAF ha realizzato un padiglione e partecipato in modo attivo e memorabile all'esposizione con il Progetto "La Fattoria Globale del Futuro 2.0. Iniziativa che ha lasciato il segno e che ha visto emergere quale pilastro contenutistico della manifestazione. Nell'ambito di tale iniziativa è stata ipotizzato un progetto in continuità che sarà cuore del programma della WAA nell'ambito del Millenium Goal dell'ONU in partenariato con la FAO per attuare e divulgare la Carta Universale dell'Agronomo. È necessario evidenziare anche il nuovo ruolo del Presidente del CONAF quale presidente della World Association of Agronomist che necessiterà di supporto e di sviluppo. La sede permanente della WAA sarà presso la FAO e quindi il grande prestigio per la categoria dovrà essere opportunamente valorizzato con apposito fondo per l'internazionalizzazione e la divulgazione della Carta Universale dell'Agronomo e del suo riconoscimento internazionale.

Al contempo non possiamo evidenziare il grande lavoro nazionale sull'affermazione delle nostre prerogative professionali, nel settore dei lavori pubblici quali ad esempio la pianificazione territoriale, forestale, rurale ed ambientale, la progettazione rurale, naturalistica, forestale ed ambientale, la sicurezza agroalimentare, lo sviluppo rurale e l'estimo. Particolare attenzione va posta sull'innovazione e l'internazionalizzazione della professione. A tale riguardo risulterà fondamentale l'attuazione della nuova direttiva sui lavori e servizi pubblici che vedrà centrale la nostra figura professionale.

Altro tema è quello della Consulenza, della formazione e dei partenariati europei per l'innovazione in continuità con il quadro di riferimento del Progetto internazionale della WAA, La Fattoria Globale del Futuro 2.0 - Global farm 2030 sustainability. I temi trattati, infatti, non solo devono essere oggetto delle attività professionali ma anche di interesse generale, come è avvenuto nell'ambito dell'esposizione universale. Oggi temi di grande interesse della società moderna.

E' fondamentale quindi proseguire con le circolari interpretativa o di indirizzo delle nostre norme professionali, il cui carattere preventivo andrà utilizzato per tutti i nostri settori di attività. Occorre inoltre



ampliare gli elenchi dei soggetti pubblici e privati a cui trasmettere le nostre circolari, con un'azione informativa puntuale agli ordini territoriali che sono poi quelli deputati alle azioni di tutela della categoria a livello locale. Si sottolinea l'importanza della ricognizione dei settori professionali di cui all'art. 2 del nostro ordinamento per distinguere le attività regolamentate da quelle libere secondo il concetto di riserva o tipizzazione della competenza per la nostra categoria.

A livello di organizzazione della Ufficio di Segreteria verrà data attuazione al protocollo informatico nell'ambito del SIDAF e la completa informatizzazione delle procedure nonché la struttura della nuova pianta organica dovrà avere completamento.

Nell'ambito della struttura verrà completato la costituzione del Centro Studi secondo il Regolamento approvato.

Particolare rilevanza dovrà essere data alle lauree di primo livello e quindi ai professionisti di primo livello, argomento di notevole rilevanza visti i dati pubblicati dal CRESME su dati MIUR. Si richiama l'attenzione sulla sottoscrizione e sull'attuazione delle convenzioni con gli Atenei sedi delle facoltà di Agraria che dovranno servire ad approfondire ed incidere anche rispetto alle novità introdotte dalla Riforma dell'Università e delle Professioni

Si procederà alla revisione del Portale e l'avvio di Coltiv@laprofessione2.0 che diventerà il portale dell'attività professionale, dello sviluppo della formazione professionale. Il portale verrà gestito con il supporto del Centro Studi e diventerà sede dello sviluppo degli standard professionali e del lavoro dei diversi dipartimenti quale contributo alla loro diffusione.

Il Portale, tra le altre funzioni, sarà costituito da una serie di sotto portali professionali:

Coltiv@laprofessione - Af-Online – dottori agronomi e dottori forestali magazine- sviluppo delle attività : esame e determinazioni.
CONEF – Portale Fitoiatico e della Trasparenza Agroalimentare: esame e determinazioni.
CONAF-DIVERSITY - Portale della Biodiversità Agroalimentare, zootecnica e forestale dei dottori agronomi e dottori forestali: esame e determinazioni.
CONAF- Skill Innovation - Portale dell'Innovazione nella professione: esame e determinazioni
CONAF-Alta Formazione - Portale della formazione dei professionisti: esame e determinazioni
CONAF – RETERurale e dei PEI - Portale della rete rurale e dei partenariati europei dei professionisti dottori agronomi e dottori forestali : esame e determinazioni.
CONAF – Urbanagro - Portale delle buone pratiche progettuali e gestionale nell'ambiente e nel paesaggio urbano dei professionisti dottori agronomi e dottori forestali : esame e determinazioni.
CONAF – Osservatorio Paesaggio- Portale delle buone pratiche progettuali e gestionale nel paesaggio dei professionisti dottori agronomi e dottori forestali : esame e determinazioni.



Tali sotto portali saranno lo strumento fondamentale per l'orientamento professionale, del mondo del lavoro che cambia ma soprattutto sarà l'anello di connessione con i temi di expo e del progetto che continuerà in expo attraverso Global Farm 2030 sustainability.

I compiti istituzionali, non di meno, rappresentano attività di grande responsabilità ed impegno con sacrificio personale ed economico.

La caratterizzazione giuridica degli Ordini quali Enti Pubblici non economici impone inoltre una serie sistematica di adempimenti procedurali ed organizzativi che comportano responsabilità di tipo amministrativo e contabile. Verrà data completa attuazione al codice di comportamento dei dipendenti ed alla relativa pubblicazione dei prestatori di servizio e dei dipendenti del CONAF in ottemperanza alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione anche a servizio di tutti gli ordini e federazioni locali.

Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale.

Come sopra ricordato si darà completamento alla digitalizzazione del nostro Ordine con il processo di consegna del Tesserino di riconoscimento digitale (tessera europea della professione), della firma digitale e del timbro digitale. Prosegue, inoltre, il rilascio della PEC per tutti gli iscritti.

Un ragionamento a parte merita la nostra Cassa di previdenza, l'EPAP, patrimonio dei professionisti, fondamentale per la crescita della Categoria. È stato proposto per la prima volta un protocollo di intesa operativo per migliorare i servizi ed i rapporti tra sistema ordinistico e cassa previdenziale. Un passo di assoluta rilevanza strategica per il proseguo del progetto CONAF. Non esisterebbe la Cassa di Previdenza se non esistesse l'Ordine Professionale: di conseguenza una crescita professionale comporta la logica conseguenza di una crescita della Cassa di Previdenza. Sono d'obbligo tutte le sinergie possibili per rendere più efficiente il sistema ordinistico e per migliorare il perfezionamento tecnico-culturale degli iscritti. La razionalizzazione del sistema di rappresentanza e la diffusione dell'Ente sul territorio assumono, di conseguenza, carattere di necessità ed urgenza.

2. L'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Segreteria

L'organizzazione dell'ufficio di segreteria a seguito dei nuovi compiti assegnati dalla riforma e dalle attività svolte in questi anni necessitava di una revisione della pianta organica.. La pianta organica trasmessa nel gennaio 2014 è stata approvata dal Ministero della Giustizia.

Dopo i due concorsi per i quali: quello di contabile è oggetto di ricorso e comunque di completamento con l'assunzione del relativo personale, per quello amministrativo è stato oggetto di annullamento in autotutela in quanto oggetto di ricorso con motivi che il nostro consulente legale ha ritenuto meritori di accoglimento.



È comunque oggetto di un ricorso e quindi almeno fino al pronunciamento del TAR non si procederà ad un nuovo Bando. Mentre per il posto di supporto al Centro Studi è iniziata la procedura che si concluderà secondo la nuova normativa prevista dalla riforma MADIA.

Per il Personale è stato previsto un programma di aggiornamento e di formazione per migliorare le performance e le attività del personale di Ufficio.

È stata avviata la procedura per la disponibilità di una nuova sede di dimensioni più grandi rispetto all'attuale.

Evidentemente tale cambio potrà avvenire una volta definita l'alienazione della sede attuale al valore coerente con il valore di acquisto ed il relativo mutuo in essere di circa 1.255.00,00 €. Tutte le relative fasi verranno segnalate nell'apposita sezione del sito www.conaf.it – segreteria – bandi e gare del CONAF. In alternativa, attraverso la rinegoziazione del mutuo sia in termini di tempo che di interessi si potrà valutare l'affitto di una sede complementare.

3. I Servizi forniti al Sistema Ordinistico

🚧 Servizio Comunicazione

- Ufficio Stampa - Comunicati Stampa, rassegna stampa e relazioni Esterne
- Notiziario Conaf
- Conafnews;
- AF trimestrale;
- Pubblicazioni ed editoria specializzata;
- AF on-line - www.afonline.it;
- Portale Conaf: www.agronomi.it; www.conaf.it ;
- Conaf-eventi e Progetti di comunicazione specifici sia nazionale che internazionale;

🚧 Servizio legislativo ed assistenza legale

- Monitoraggio Legislativo;
- Notiziario Legislativo;
- Elaborazione atti di indirizzo;
- Elaborazione testi per proposte ed emendamenti legislativi;
- Assistenza per pareri e Circolari;



- Assistenza per Interventi in Autotutela nei confronti delle Amministrazioni competenti;
- Assistenza nella stesura delle deliberazioni del Consiglio;
- Assistenza nei procedimenti disciplinari;
- Assistenza alle Federazioni;
- Assistenza agli Ordini Provinciali.

 **Sportello Informazione accesso alla professione in Italia ed all'estero**

 **Servizio Ordini e Federazioni**

 **Servizio Formazione e Aggiornamento Permanente**

 **Servizio Bandi e Concorsi di Progettazione**

 **Servizio internazionalizzazione della professione e rapporti con l'Unione Europea**

 **Servizio Agea - SIAN**

 **Servizio Inail – INPS**

 **Sportello ISMEA**

 **Servizio ex-Agenzia del Territorio**

 **Servizio Agenzia dell'Entrate**

 **Servizio Cartografico – Gis**

 **Servizio Agrometeorologico**

 **Servizio Statistico**

4. L'attuazione della riforma delle professioni

4.1 L'assicurazione RC-professionale

Si prosegue sia nel monitoraggio dell'attività normativa e delle relative proposte di modifica dell'art. 5 del DPR 137/2012 che con l'attuazione dell'obbligo. Ad oggi gli aderenti alla polizza collettiva ad adesione sono 3800 iscritti.

La gestione della polizza collettiva dovrà essere completata e migliorata inserendo la gestione informatizzata dei sinistri, la gestione dei certificati merloni e il miglioramento dei criteri per la definizione del potenziale di rischio professionale. Con la nuova appendice si consentirà di adeguare il proprio massimale alle condizioni operative.



Ogni iscritto potrà così valutare il proprio profilo ed avere un rapporto con la committenza sereno e trasparente.

Dal mese di gennaio si procederà alle segnalazioni agli ordini territoriali delle posizioni degli iscritti che non hanno comunicato la propria posizione assicurativa.

Si procederà alla selezione per bando pubblico sia del Broker (procedura in atto) e della compagnia assicurativa.

4.2 La formazione professionale continua

Con la pubblicazione del nuovo regolamento di formazione dal 1 gennaio 2014 entra in vigore l'obbligatorietà della formazione. Il ruolo del CONAF è sostanzialmente quello di ente regolatore e di autorizzazione per le attività di formazione da parte degli enti e soggetti non ordinistici. nel 2014 è stato realizzato attraverso il SIDAF il CATALOGO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE con lo sviluppo del sistema informativo di gestione dei crediti.

Nel 2016 continuerà l'implementazione del SIDAF ed il monitoraggio dell'attività formativa.

Verranno definite e completate le procedure per la regolarità formativa, la gestione dei crediti, la gestione delle procedure.

4.3 I Consigli di disciplina

Particolare attenzione verrà posta nella attività di formazione dei componenti dei consigli di disciplina e di supporto con linee guida utili allo svolgimento del delicato compito a cui sono stati chiamati.

4.4 Il Testo Unico della professione di dottore agronomo e dottore forestale

Il testo unico rappresenta un obbiettivo di chiarezza e trasparenza per tutte le categorie professionali. Infatti con le ripetute modifiche dovute ai numerosi interventi normativi degli ultimi anni è necessario che il testo previsto per il 31 dicembre 2012 trovi la strada della pubblicazione definitiva.

4.5 La pubblicità e promozione della Categoria

In tale ambito occorre serenamente definire delle regole di principio nonché sviluppare fortemente la promozione della categoria ai diversi livelli territoriali.

4.6 I parametri pubblici e privati

Dopo la pubblicazione dei parametri per i servizi professionali relativi alle opere pubbliche si procederà all'informatizzazione e quindi alla realizzazione di una gestionale per l'attuazione dei parametri.

Si procederà inoltre ad avviare una serie di seminari per la diffusione dell'applicazione.



4.7 Il Preventivo per incarichi professionali

Si procederà all'aggiornamento ed adeguamento del documento già pubblicato

4.8 Gli standard di qualità per la prestazione professionale

Si procederà alla elaborazione di base degli standard per ogni prestazione professionale e l'avvio della relativa informatizzazione.

4.9 Albo Unico Nazionale

Si procederà alla conclusione dell'implementazione del SIDAF attraverso il completamento dello stato giuridico professionale online sia per i professionisti persone fisiche che per le persone giuridiche, l'introduzione dell'iscrizione online e le relative cancellazione.

Si procederà alla definizione e pubblicazione dell'Albo Unico Nazionale che avrà una cadenza biennale e sarà aggiornamento informaticamente.

4.10 Attuazione direttiva lavori e servizi pubblici

Nell'ambito della rete delle professioni tecniche verrà seguita l'applicazione della direttiva di cui all'oggetto con l'implementazione dei servizi di ingegneria ed architettura con gli altri servizi tecnici, il riconoscimento delle opere agronomiche, forestali, ambientali, naturalistiche e dei relativi servizi. Verranno inoltre fissati i capitoli tipo per i lavori di nostro interesse.

5. Programma attività 2016

5.0 Metodi e procedure

Il lavoro del Consiglio proseguirà secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure coerenti con le norme di certificazioni internazionali di qualità, atte **a favorire la partecipazione degli Ordini provinciali e delle Federazioni Regionali, a valorizzare le professionalità della categoria** e facilitare il dialogo con le Istituzioni.

La partecipazione attiva sia delle Federazioni che degli Ordini provinciali nella logica di Rete, rappresenterà lo strumento di comunicazione sia verso l'interno della nostra categoria che verso la società.



I momenti del confronto sono tre e sono distinti secondo la seguente classificazione:

- a) Materie di carattere generale che interessano l'organizzazione regolamentare della categoria, le modifiche dell'Ordinamento professionale, le scelte di campo, le tariffe, il codice deontologico, l'accesso alla professione, la formazione e sono trattate attraverso il confronto con l'assemblea dei presidenti degli Ordini provinciali;
- b) Materie di carattere tematico riguardanti le competenze professionali e la sua applicazione sia a carattere nazionale che a carattere regionale sono trattate attraverso il confronto con le Federazioni;
- c) I grandi temi e le strategie discusse o proposte nell'arco dell'anno formeranno oggetto del Congresso, momento assembleare per eccellenza, dove accanto ai dirigenti ordinistici saranno presenti sia gli iscritti che i relatori esterni.

Il Consiglio attraverso i Dipartimenti tematici opererà secondo quanto stabilito dall'art. 14 e 15 del Regolamento Generale.

5.1 Gli obiettivi strategici

- Costituzione della Fondazione Internazionale Agronomist World Academy
- Sviluppo di supporto alla WAA di Global Farm 2030 sustainability (La Fattoria Globale del Futuro 2.0);
- **Completamento del SIDAF (Sistema Informativo dei dottori agronomi e dei dottori forestali)** con accesso alle banche dati, ai sistemi informativi multimediali, con possibilità di scambio di informazioni e documenti per il miglioramento dell'esercizio della professione;
- Completamento degli standard prestazionali in relazione ai parametri privati e pubblici;
- Sviluppo della piattaforma con l'Università per la realizzazione di profili formativi diretti alla professione;
- formazione, apprendimento permanente e certificazione dei percorsi professionali;
- sviluppo della concertazione di categoria con **l'EPAP** per favorire efficienze, economie, rapporti istituzionali a favore della categoria, nel rispetto delle competenze e dei ruoli;
- **miglioramento dell'organizzazione interna** condivisa con le Federazioni e gli ordini per favorire il radicamento della nostra attività nel territorio;
- sviluppo dei rapporti Istituzionali Nazionali, Comunitari ed internazionali;
- potenziamento della comunicazione ed informazione della "Professione" nella società attraverso il programma Coltiv@laprofessione;
- sviluppo della "Carta Universale dell'Agronomo";
- sviluppo della ricerca professionale e dei rapporti con gli enti e le strutture di ricerca attraverso PEI ed il programma Horizon2020 ed attivazione di una piattaforma tecnologica per lo sviluppo del professionista dell'innovazione;



- sviluppo dell'attività del CEDIA nelle istituzioni europee;
- sviluppo della Rete professionisti tecnici italiani (RPT);
- attuazione e miglioramento della riforma professionale con l'obiettivo del testo unico e della revisione del DPR 328/2001, del DPR 350/1981;
- favorire l'ingresso dei giovani nell'attività professionale e delle pari opportunità professionali;
- diffusione del codice deontologico professionale.

5.2 Il progetto di valorizzazione della professione – *Coltiv@LaProfessione 2.0*

Dal prossimo anno, con l'avvio nel mese di dicembre 2013, verrà sviluppata l'attività di promozione della categoria attraverso il portale web coltiv@laprofessione2.0 ed attraverso pannelli nelle città per ogni tema trattato. coltiv@laprofessione2.0 è un magazine dove vengono presentate le attività professionali del dottore agronomo e del dottore forestale, le sue utilità per la società civile e soprattutto un luogo di riferimento per la discussione dei temi dell'agroalimentare, dell'ambiente, del paesaggio, del territorio del verde urbano e delle foreste. Viene sviluppato il punto di vista sulle varie tematiche relativamente alle competenze professionali con taglio pratico ed operativo.

Coltiv@laprofessione - Af-Online – dottori agronomi e dottori forestali magazine- sviluppo delle attività : esame e determinazioni.
CONEF – Portale Fitoiatico e della Trasparenza Agroalimentare: esame e determinazioni.
CONAF-DIVERSITY - Portale della Biodiversità Agroalimentare, zootecnica e forestale dei dottori agronomi e dottori forestali: esame e determinazioni.
CONAF- Skill Innovation - Portale dell'Innovazione nella professione: esame e determinazioni
CONAF-Alta Formazione - Portale della formazione dei professionisti: esame e determinazioni
CONAF – RETERurale e dei PEI - Portale della rete rurale e dei partenariati europei dei professionisti dottori agronomi e dottori forestali : esame e determinazioni.
CONAF – Urbanagro - Portale delle buone pratiche progettuali e gestionale nell'ambiente e nel paesaggio urbano dei professionisti dottori agronomi e dottori forestali : esame e determinazioni.
CONAF – Osservatorio Paesaggio- Portale delle buone pratiche progettuali e gestionale nel paesaggio dei professionisti dottori agronomi e dottori forestali : esame e determinazioni.

5.3 Attività nell'ambito del CEDIA.

Nell'ambito del semestre europeo il CONAF con il CEDIA è stato organizzato con grande successo il I congresso Europeo. In tale evento è stata presentata la carta dell'agronomo europeo per un atto delegato relativo al riconoscimento della carta, l'impegno nei PEI, sullo sviluppo rurale e sicurezza alimentare. Nell'anno 2015 proseguirà l'obiettivo per il riconoscimento della carta e lo sviluppo dell'attuazione della nuova direttiva qualifiche.



5.4

La World Association of Agronomists con l'attuale Presidenza svilupperà il progetto internazionale Global Farm 2030 sustainability in continuità con l'evento expo 2015 sia nel sito con una vera e propria fattoria sia con un portale virtual 3d. Il CONAF supporterà e parteciperà alla rete anche attraverso la costituzione della Fondazione Internazionale Agronomist World Accademy

5.5 La Fondazione Internazionale Agronomist World Accademy

Per sviluppare e dare concretezza alle attività del dopo EXPO2015 nonché della gestione del Padiglione verrà costituita una fondazione per la costituzione di una accademia internazionale della professione dell'agronomo.

5.6 Le attività di Comunicazione

Le attività di comunicazione a supporto del documento programmatico sono definite nel piano di comunicazione 2016.

5.7 Le attività ed i rapporti con l'Università

Nel 2016 verranno concretizzate le sottoscrizioni delle convenzioni operative secondo lo schema adeguato al DPR 137/2012 ed integrato con l'art. 5 del DPR 328/2001.

Verrà sviluppata la collaborazione con la rete dei dipartimenti di "Agraria" per iniziative e collaborazioni sui temi dell'inserimento professionale e la divulgazione del sapere scientifico e professionale.

5.8 L'attuazione del PAN sull'uso sostenibile dei fitofarmaci: Il Consulente e l'atto fitoiatrico

Verranno sviluppate le attività di attuazione del PAN attraverso accordi con il comitato delle regioni e la relativa implementazione del catalogo nazionale della formazione con corsi specifici per l'attività di fitoiatria. Verranno definiti gli standard dell'atto fitoiatrico da inserire nelle linee guida nazionali per l'attuazione del PAN.

5.9 Il Programma di sviluppo rurale: Documento di indirizzo e sviluppo dei dottori agronomi e dottori forestali

Verrà divulgato e sviluppato il documento unico di categoria da promuovere nelle diverse regioni. Tale documento verrà discusso nella riunione di Conferenza dei Presidenti. Attraverso il Centro Studi verrà predisposto un monitoraggio continuo dei bandi e delle opportunità professionali.



5.10 L'avvio della piattaforma tecnologica per i gruppi operativi nell'ambito dei PEI (Partenariati Europei per l'Innovazione)

Nel prossimo anno verrà predisposto una piattaforma informatica per promuovere l'incontro della domanda e dell'offerta dell'innovazione. Un database che incontra l'offerta del mondo della ricerca pubblica e privata, i professionisti agronomi e le imprese agroalimentari, forestali ed ambientali.

5.11 Le attività relative ai rapporti con le altre professioni ed il consolidamento della Rete delle Professioni tecniche

In tale ambito verrà dato particolare impulso all'attività della rete delle professioni tecniche con promozione di iniziative di supporto ai diversi ministeri. Si avvieranno i lavori per l'attuazione dei regolamenti multidisciplinari per la formazione professionale continua.

6. Le attività dei Dipartimenti

Denominazione Dipartimento	Competenza	Declaratoria	Consigliere Coordinatore
Politiche Comunitarie	Strategia della programmazione dello sviluppo dei territori, del sistema agricolo, rurale e delle imprese.	Il Dipartimento si occupa delle attività professionali risultanti dall'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale. In particolare promuove iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria. Monitora i processi legislativi europei, promuove la sensibilizzazione degli iscritti relativamente ai temi della Strategia Europa 2020 inerenti settori di interesse professionale.	Enrico Antignati
Attività 2016		<ul style="list-style-type: none">o definizione del documento unico di categoria sullo sviluppo rurale;o partecipazione alla Rete Rurale Nazionale 2014-2020;o azione di coordinamento tra le federazioni regionali sul piano di sviluppo rurale (sviluppo di una rete tra le	



	<p>Federazioni Regionali) e sul sistema di consulenza aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ organizzazione della XII CEDIA Conference, 27 ottobre 2016 in Belgio; ○ avvio della rappresentanza presso l'Unione Europea attraverso il CEDIA; ○ Sviluppo delle attività post EXPO2015.
--	---



<u>Sistemi Naturali</u>	Biodiversità, gestione della fauna, delle aree protette e dei siti naturali	Il Dipartimento si occupa della promozione dell'attività professionale nell'ambito degli ecosistemi naturali, con particolare riguardo alle sue componenti biotiche e abiotiche ed alle loro interazioni relativamente alla pianificazione, progettazione e monitoraggio dell'organizzazione funzionale degli assetti territoriali. Promuove i temi della tutela delle risorse naturali, della conservazione della biodiversità e del ripristino degli equilibri naturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile (ambientale, economico, sociale). In particolare sviluppa i temi della gestione delle risorse naturali e faunistiche, delle aree naturali protette (parchi, oasi, riserve naturali, zone umide, SIC, ZPS, ecc.), delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo venatorie e della interazione con le attività antropiche.	<u>Giuseppina</u> <u>Bisogno</u>
--------------------------------	---	---	---

Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ raccolta, coordinamento, comparazione e pubblicazione di informazioni relative alle opportunità professionali e di ricerca; ▪ ricerca, promozione e divulgazione di studi inerenti il settore della gestione e dell'uso sostenibile delle risorse naturali, della conservazione e tutela della biodiversità negli ecosistemi naturali; ▪ confronto pubblico attraverso la partecipazione e l'organizzazione di seminari, workshop e convegni; ▪ raccolta della normativa vigente in materia ed implementazione dell'apposita sezione del portale CONAF; ▪ definizione di linee guida per la redazione della VINCA; ▪ monitoraggio delle proposte di modifica alla Legge Quadro n. 394/91 e n.157/92 ed eventuali indicazioni correttive; ▪ intensificazione dei rapporti con l'ISPRA per i settori di competenza del dipartimento; ▪ definizione di linee guida per una gestione sostenibile delle aree naturali protette e possibili soluzioni delle criticità quali, ad esempio, l'impatto della fauna selvatica a carico delle produzioni
----------------------	---



	<p>agricole e delle attività zootecniche;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sviluppo delle attività post EXPO2015. 	
Professione	<p>Ordinamento, lavori pubblici, tutela della professione e deontologia professionale</p>	<p>Il dipartimento si occupa dell'organizzazione del settore nell'applicazione della normativa professionale, delle proposte di modifica dello stesso, delle azioni di tutela della professione sia in ambito privato che pubblico, in particolare con azioni dirette a reprimere abusi a carattere generale o specifici segnalandoli agli Ordini territoriali di competenza.</p> <p>Pone in atto strategie di monitoraggio della normativa inerente i lavori pubblici e più in generale quella a contenuto tecnico rilevante ai fini dell'applicazione della normativa professionale a livello nazionale e comunitario.</p> <p>Delinea linee guida per il monitoraggio a livello regionale rispetto alle normative a carattere tecnico di supporto alle Federazioni e agli Ordini territoriali.</p> <p>Esprime pareri e formula linee guida nell'applicazione del codice deontologico.</p>
	<u>Mattia Busti</u>	
Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinamento della attività di difesa professionale; ▪ diffusione del codice deontologico; ▪ revisione del DPR 350/81; ▪ attività seminariale di competenza; ▪ testo unico – monitoraggio; ▪ linee guida per i consigli di disciplina; ▪ Proposta di direttiva comunitaria; ▪ Sviluppo delle attività post EXPO2015. 	



<p>Nuove Opportunità Professionali</p>	<p>Sviluppo della professione e politiche di ingresso dei giovani professionisti</p>	<p>Il dipartimento si occupa della promozione e della informazione della professione nell'ambito della formazione d'ingresso; in particolare favorisce la conoscenza della professione tra gli studenti dei cicli scolastici superiori e delle classi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale.</p> <p>Promuove e sviluppa nuove opportunità professionali, attraverso la divulgazione dei metodi e delle procedure inerenti le relative prestazioni professionali. Promuove, altresì, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale che rispondano alle esigenze ed ai fabbisogni degli Iscritti e alle nuove tendenze del mercato del lavoro.</p>	<p><u>Marcella Cipriani</u></p>
<p>Attività 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione ed implementazione dell' Agronomo day nelle università italiane, in collaborazione con il Dipartimento innovazione Università e Ricerca professionale ; ▪ incontri di orientamento alla professione presso le università italiane per la diffusione presso gli studenti di una maggiore conoscenza della attività professionale di dottore agronomo e dottore forestale, e per l'accrescimento della identità professionale nei laureandi ; ▪ incontri di orientamento presso alcuni licei per la maggiore diffusione della conoscenza della figura professionale di DA e DF ▪ sviluppo di un protocollo di intesa Ordini/Scuole Superiori per la realizzazione di brevi stage formativi presso studi professionali di agronomi, in virtù dell'inserimento degli ordini professionali nei percorsi di alternanza scuola lavoro (Legge 13 luglio 2015, n. 107) 		



	<p>Riforma della scuola "La Buona scuola");</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ mantenimento ed implementazione della rete dei volontari "agronomi guide per EXPO" e loro coinvolgimento nelle attività di promozione e divulgazione della figura professionale nelle università e nei licei ; ▪ realizzazione di uno studio sui nuovi lavori professionali e su nuovi strumenti per l'incentivazione all'ingresso nel mondo professionale, all'interscambio professionale, alla mobilità internazionale e a nuove esperienze formative per i giovani professionisti.
--	--



<p>Sicurezza e Qualità Agroalimentare ed Ambientale</p>	<p>Biotechnologie, progettazione e gestione di sistemi di sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari , degli alimenti zootecnici e dell'ambiente; piani di controllo su tutta la filiera dal campo alla tavola; certificazione della qualità dei prodotti e dei processi.</p>	<p>Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo sviluppo dei sistemi di qualità, di sicurezza , degli standard di commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei sistemi di certificazione ambientale nonché dei luoghi di produzione. Promuove la professione nell'ambito delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano Nazionale sulla sicurezza alimentare. Promuove altresì la professione nell'ambito dei sistemi di qualità e della certificazione regolamentata e volontaria definendo linee guida relative agli standard di qualità della prestazione. Cura i rapporti con le istituzioni coinvolte nei processi di formazione e accreditamento e con gli organismi di certificazione accreditati.</p>	<p><u>Cosimo Damiano Coretti</u></p>
--	--	---	---

<p>Attività 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento ufficiale della figura professionale nella gestione integrata delle produzioni agroalimentari (atto fitoiatrico, prescrizione agrofarmaci, piano dei controlli su matrici alimentari e ambientali, conformità igienico-sanitaria dei prodotti di origine vegetale e dei mangimi, aggiornamento continuo della normativa specifica, etc.); ▪ consolidamento dell'attività del Co.N.E.F. sull'intero territorio nazionale attraverso un maggiore coinvolgimento dei referenti territoriali e di strutture pubbliche e/o private (laboratori fitosanitari, consorzi vivaistici, etc.); ▪ riconoscimento dell'iscrizione all'albo quale elemento di garanzia
-----------------------------	--



	<p>dell'attività professionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferimento oggettivo per le istituzioni europee, nazionali, regionali e locali inerente le specifiche attività dipartimentali; ▪ Sviluppo delle attività post EXPO2015. 		
Internazionalizzazione Professionale	<p>Sviluppo delle relazioni comunitarie e internazionali e dell' equiparazione ed omologazione dei titoli professionali, dello sviluppo dei rapporti professionali.</p>	<p>Il Dipartimento si occupa della promozione, delle relazioni a livello comunitario ed internazionale della professione con particolare riguardo alla concretizzazione della carta europea del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale. Promuove i rapporti internazionali per lo sviluppo della professione, teso a identificare i percorsi per lo svolgimento dell'attività professionale all'estero. In particolare si occupa: di instaurare relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali che hanno nel proprio ruolo attività legate alle prerogative professionali della Categoria svolte in ambito internazionale attraverso piani di sviluppo e cooperazione.</p> <p>Sviluppa relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche al fine di partecipare in maniera propositiva e attiva per la libera circolazione delle professioni in tutto il territorio Europeo. Il Dipartimento collabora attivamente con tutti gli altri dipartimenti per individuare opportunità di sviluppo della professione sui teatri Economici Internazionali.</p>	<u>Giuliano D'Antonio</u>
Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta della normativa che disciplina l'attività professionale nei paesi Europei; ▪ Raccolta di tutti i riferimenti delle organizzazioni professionali Europee; ▪ Raccolta di tutti i riferimenti, i contatti ed i referenti delle 		



	<p>principali -organizzazioni Nazionali, Europei ed Internazionali che -operano -in -ambiti attinenti all'attività professionale .</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione ai diversi tavoli istituzionali, in -particolare alle iniziative -promosse dal -Ministero degli -Affari -Esteri , Direzione Cooperazione- Internazionale. ▪ Partecipazione ai seminari, workshop, congressi <i>sulle tematiche relative al -ruolo del -dottore -agronomo e -dottore -forestale -in ambito Internazionale.</i> ▪ Redazione di linee guida per gli iscritti relative allo svolgimento della professione -nei -diversi -paesi Europei e -del mediterraneo. ■ Partecipazione agli incontri in ambito Europeo con le Istituzioni professionali di rappresentanza e le istituzioni politiche. ■ Sviluppo delle attività post EXPO2015
--	---



<p>Paesaggio, Pianificazione e Sistemi del Verde</p>	<p>Paesaggio, verde urbano, agro ecologia urbana, progettazione integrata ambientale e pianificazione territoriale, prevenzione del consumo di suolo</p>	<p>Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali del paesaggio, degli ecosistemi urbani e del territorio. Sviluppa percorsi professionali tesi alla valorizzazione del rapporto delle identità territoriali in attuazione della convenzione europea del paesaggio, delle nuove forme di riqualificazione urbana e rurale tesa ad una progettazione integrata ambientale e paesaggistica, puntando sulla qualificazione del prodotto attraverso il paesaggio, alla centralità del rapporto biotico e abiotico. In accordo con il Dipartimento della Professione opera un costante monitoraggio della attività legislativa a livello nazionale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nelle tematiche di competenza. Promuove la sensibilizzazione e l'attuazione dell'art. 4 del codice deontologico</p>	<p><u>Sabrina Diamanti</u></p>
---	--	---	---------------------------------------



		dei dottori agronomi e dei dottori forestali inerente l'etica della pianificazione e della progettazione, volta al riuso delle risorse territoriali e all'azzeramento del consumo di suolo e a favorire processi di recupero della permeabilità dei suoli e della naturalizzazione funzionale degli ecosistemi urbani.	
--	--	--	--

Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione delle linee guida per il piano del verde, le norme tecniche , regolamento, il piano di monitoraggio e manutenzione ed il sistema informativo del verde; ▪ Approntare “modelli di tecnica” colturale con riferimento alle specie ornamentali ed all’ambiente pedo-climatico basati sulle cure colturali idonee al tipo di verde; ▪ Definire dei modelli di piano di assestamento per i lavori di potatura, controllo delle patologie e verifica della stabilità con il metodo V.T.A. per la sicurezza della pubblica incolumità; ▪ Adeguare gli strumenti normativi perché nel settore del verde pubblico sia adeguatamente rispettata la normativa relativamente alla tematica della sicurezza sul lavoro; ▪ Collaborazione con il comitato per lo sviluppo del verde; ▪ Costituzione della rete europea delle professioni sul paesaggio (PRO-SCAPE); ▪ Sviluppo del progetto “Paesaggi d’Europa” e dell’inserimento della certificazione del Paesaggio nell’identificazione delle produzioni DOP e IGP; ▪ Partecipazione alla TASK-Force Paesaggio della Rete Rurale Nazionale. ▪ Modulo formativo sulla partecipazione alle Commissioni locali per il paesaggio (Art 148 Dlgs 42/2004); <p>DDL consumo di suolo: monitoraggio proposta;</p> <p>Sviluppo delle attività post EXPO2015</p>
----------------------	---



Agricoltura, Viticultura e Zootecnia Sostenibili	Metodi di produzione, acquacoltura, gestione fitosanitaria e progettazione dei sistemi di produzione.	Si occupa delle tematiche professionali inerenti gli agroecosistemi, le tecniche di gestione sostenibile dei sistemi produttivi del settore primario. Sviluppa la professione nell'ambito della biodiversità agricola volta alla conservazione e alla valorizzazione delle specie erbacee, arbustive e arboree di interesse agrario. Abbraccia tematiche professionali inerenti i sistemi zootecnici,	<u>Corrado Fenu</u>
---	---	--	----------------------------



		<p>l'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, i principi e metodi di gestione degli allevamenti, il miglioramento genetico e il benessere animale, il tutto finalizzato alla qualità delle produzioni.</p> <p>Amplia il tema della sostenibilità in relazione all'impronta ecologica nelle sue diverse declinazioni.</p> <p>In collaborazione con gli altri Dipartimenti, sviluppa temi professionali inerenti l'innovazione di processo e di prodotto. Pone in atto strategie per l'attuazione professionale dell'atto unico fitoiatrico e della relativa attuazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p>	
Attività 2016		<ul style="list-style-type: none"> ○ Costituzione della Commissione Nazionale sull'applicazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (in sinergia con il Dipartimento Sicurezza Agroalimentare); ○ Monitoraggio sull'applicazione del Piano d'azione Nazionale per l'Uso sostenibile prodotti fitosanitari; ○ Avvio del progetto viticoltura sostenibile ed impronta ecologica; ○ Zootecnia sostenibile e professione ○ seminari tematici di competenza; <p style="text-align: center;">Sviluppo delle attività post EXPO2015</p>	
Cambiamenti Climatici	<p>Adattamento dei sistemi produttivi, monitoraggio del territorio, prevenzione del dissesto idrogeologico, agrometeorologia, energia da fonti rinnovabili e sistemi idrici.</p>	<p>Il Dipartimento si occupa della definizione delle strategie da porre in atto per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi produttivi, per la valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile e la tutela delle risorse idriche. Promuove lo sviluppo delle reti di monitoraggio ambientale a supporto dell'attività di consulenza aziendale e favorisce l'implementazione delle migliori tecniche produttive e delle soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse naturali.</p>	<u>Alberto Giuliani</u>



Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione ai lavori di formazione delle strategie di indirizzo e delle linee politiche in materia di Cambiamenti Climatici ▪ Individuazione delle azioni da intraprendere nella fase di attuazione per la mitigazione e l'adattamento ai Cambiamenti Climatici nel settore agricolo e nella difesa del territorio. ▪ Valorizzazione del ruolo della consulenza aziendale, volta all'aumento dell'efficienza tecnica, economica ed ambientale, al fine di far fronte all'esigenza di tutela delle risorse naturali e di adattamento ai CC. A tale scopo è necessaria una approfondita conoscenza a livello locale (monitoraggio climatico, fenologico e fitopatologico) e la disponibilità di adeguati strumenti di supporto alle decisioni. ▪ Favorire il trasferimento dell'innovazione per l'introduzione delle migliori pratiche produttive, l'utilizzo delle energie rinnovabili e la tutela delle risorse idriche ▪ Definizione delle migliori pratiche agronomiche per il sequestro carbonio; <p style="text-align: center;">Sviluppo delle attività post EXPO2015</p>
---------------	---



Economia ed Estimo	Valutazioni bioeconomia, estimo, fiscalità, gestione aziendale e standard della qualità della prestazione.	<p>Il dipartimento si occupa dei presupposti teorici e metodologici relativi alle valutazioni monetarie, ambientali e quali quantitative dei beni pubblici e privati. Si occupa altresì delle tematiche inerenti gli aspetti economici, della bioeconomia, della fiscalità e della gestione relativi alla produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e acquacoltura) delle agro bioenergie e biotecnologie ed ai rapporti con le altre componenti del sistema socio economico ambientale, ed agli aspetti economici della valutazione dell'impatto ambientale. Promuove ai sensi dell'art.9 del regolamento sulla formazione permanente la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione. Si occupa</p>	<p style="text-align: center;"><u>Gianni Guizzardi</u></p>
--------------------	--	--	--



		dell'aggiornamento giuridico e normativo del diritto agrario.	
Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta della normativa ed implementazione nell'apposita sezione del portale del dipartimento; ▪ Partecipazione ai diversi tavoli istituzionali: commissioni presso UNI; ▪ Tavolo di lavoro presso ABI per la creazione di un data base dei valori immobiliari; ▪ Partecipazione ai seminari, workshop, congressi sulle tematiche relative al dipartimento; ▪ Convegno sul Valutatore Immobiliare e sua Certificazione ai sensi della norma UNI EN 17024; ▪ Creazione di gruppi di lavoro regionali per la diffusione delle attività professionali sulla disciplina nelle scuole e nelle università; ▪ Istituzione del gruppo di valutatori che verificheranno l'esistenza dei requisiti d'accreditamento per le agenzie di formazione; ▪ Redazione di linee guida sulla pratica dell'attività professionale; ▪ Proseguo dell'attività della commissione di Estimo ed Economia del dipartimento ▪ Sviluppo del protocollo d'intesa con ABI e Fondazione Ravà; 		

Sistemi Montani e Foreste	Gestione delle foreste, delle infrastrutture e delle tecnologie e dei processi di trasformazione, dello sviluppo turistico sostenibile della montagna e dell'ambiente	<p>Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo studio e la gestione degli ecosistemi naturali particolarmente quelli forestali e dei bacini montani.</p> <p>si occupa altresì: della pianificazione e gestione dei boschi e del territorio forestale e montano; della sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive; della fruizione turistica sostenibile, nonché delle relative trasformazioni infrastrutturali e gestionali.</p> <p>Rivolge particolare riguardo ai processi di trasformazione e meccanizzazione delle produzioni</p>	<u>Graziano Martello</u>



		<p>forestali, promuovendo le attività professionali finalizzate all'impiego del legno, nei vari aspetti tecnologici e strutturali.</p> <p>Sviluppa, altresì, le tematiche professionali inerenti l'idrologia dei sistemi naturali, con particolare riguardo alla gestione del suolo, dei bacini, dei processi di erosione e promuovendo lo studio e la progettazione e l'esecuzione delle sistemazioni idraulico forestali, della captazione, della conservazione, del trasporto e della tutela delle acque.</p> <p>Promuove i sistemi di qualità delle relative produzioni forestali, legnose in particolare, e dell'ambiente di produzione.</p>	
--	--	---	--

Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ○ definizione delle linee guida sugli schemi professionali VAS e VIA; ○ definizione delle linee guida sugli schemi professionali piani di Gestione Forestale; ○ inserimento di un rappresentante nella Commissione VIA nazionale; ○ definizione di un portale cartografico nazionale; ○ partecipazione ad ASITA 2014; ○ Certificato verde materiale ufficio Green Public Procurement (Acquisti Pubblici Verdi); ○ Convegno PEFC/CONAF Stati Generali del mondo forestale nell'anno internazionale delle Foreste; ○ Certificazione GFS (Gestione Forestale Sostenibile): ○ seminari tematici di competenza; ○ Partecipazione ai lavori dell'osservatorio nazionale del mercato dei prodotti e dei servizi forestali presso il CNEL; <ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppo delle attività post EXPO2015
----------------------	---



Innovazione, Università e Ricerca Professionale	Trasferimento e sviluppo dei partenariati dell'innovazione, ricerca partecipata, rapporti con l'Università per l'alta formazione professionale, ricerca	Il dipartimento si occupa dello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la gestione dei gruppi operativi nell'ambito dei partenariati europei (PEI), finalizzata alla realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese, azione strategica di	<u>Carmela Pecora</u>
--	---	---	------------------------------




	<p>nello sviluppo per le nuove prestazioni professionali.</p>	<p>“Europa 2020”. Il dipartimento promuove i rapporti con gli istituti di ricerca, al fine di favorire forme di “ricerca partecipata” tra le imprese, gli enti locali e i professionisti attraverso un coinvolgimento dal basso (bottom up), che possa favorire una maggiore condivisione delle scelte strategiche di sviluppo.</p> <p>Cura l’attuazione delle convenzioni con le Università ai sensi dell’art. 7 del regolamento di formazione, promuovendo la costituzione della Scuola di Alta Formazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che attua corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. In collaborazione con il dipartimento nuove opportunità professionali promuove la ricerca nell’ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione.</p>	
<p>Attività 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione di una piattaforma tecnologica, ovvero realizzazione di una rete di professionisti nell’ambito del trasferimento dell’innovazione alle imprese ed al territorio attraverso i PEI; ▪ Potenziamento della collaborazione con gli Atenei e i Centri di Ricerca, attraverso la sottoscrizione delle convenzioni con le ex Facoltà di Agraria; ▪ Monitoraggio e analisi esami di stato; ▪ Avvio di costituzione della scuola di alta formazione ▪ Favorire, in collaborazione con gli altri dipartimenti, l’inserimento nei piani di studi universitari di specifiche materie in settori innovativi della professione; ▪ Sviluppo delle attività post EXPO2015. 		
<p>Attuazione della Riforma Professionale</p>	<p>Formazione continua, assicurazione professionale, SIDAF e albo unico nazionale.</p>	<p>Il dipartimento si occupa dell’organizzazione e dello svolgimento delle attività inerenti l’attuazione della riforma professionale di cui al DPR 137/2012 ed in particolare dell’attuazione del regolamento sulla formazione permanente per le</p>	<p><u>Riccardo Pisanti</u></p>



		<p>attribuzioni al Consiglio Nazionale previste dall'art. 9 e della gestione dell'obbligo assicurativo professionale e della sua evoluzione normativa.</p> <p>In particolare della gestione della polizza collettiva ad adesione, dello sviluppo del sistema informativo dei dottori agronomi e dei dottori forestali, delle interconnessioni tra i sistemi informativi degli ordini territoriali e della Rete delle Professioni Tecniche, della connessione del sistema IMI e a quanto altro necessario per il mantenimento delle relative funzionalità.</p> <p>Infine il Dipartimento si occuperà del protocollo informatico e dell'informatizzazione documentale e procedurale del Consiglio Nazionale e del sistema degli ordini territoriali, per completare la digitalizzazione del sistema ordinistico.</p>	
Attività 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione e diffusione di quanto previsto dall'articolo 5, del dpr 137/2012 che sancisce l'obbligo per il professionista di stipulare un'assicurazione per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale. ▪ Attuazione e diffusione di quanto previsto dal del D.P.R. 137/2012 e dal Regolamento per la Formazione Professionale Continua n.3/2013. ▪ Attuazione e diffusione di quanto previsto dall'art.8 del D.P.R. 137/2012 che disciplina la composizione degli organi che decidono del procedimento disciplinare rimesso alla competenza dei consigli che decidono in via amministrativa; <p style="text-align: center;">Sviluppo delle attività post EXPO2015</p>		
Comunicazione e Promozione Professionale	Strategie di comunicazione e marketing professionale, statistica, sistemi informativi	Il dipartimento si occupa della promozione e marketing della professione nell'ambito dei diversi sistemi di comunicazione, promuove campagne di sensibilizzazione delle tematiche di	Rosanna Zari



	<p>territoriali, rete della protezione civile</p>	<p>interesse professionale attraverso lo strumento coltiva@la professione 2.0 , per favorire la conoscenza del grande pubblico relativamente all'identità della Categoria.</p> <p>Promuove iniziative relative statistiche sul profilo professionale degli iscritti individuandone i fabbisogni, le criticità e le prospettive , promuove altresì la statistica dei fenomeni socio-economici dei comparti relativi ai diversi ambiti professionali funzionali alla determinazione dei fabbisogni in termini di prestazioni professionali.</p> <p>Sviluppa sistemi informativi, applicazioni per i diversi sistemi di conoscenza finalizzate alla applicazione territoriale del SIDAF. Promuove in collaborazione con gli altri dipartimenti un sistema informativo territoriale finalizzato allo sviluppo della professione .</p> <p>Promuove rapporti e sviluppa protocolli d'intesa con gli organi centrali della protezione civile, coordina e promuove altresì i protocolli d'intesa delle Federazioni con le sedi regionali della protezione civile, al fine di realizzare una rete di professionisti a servizio del Paese durante le emergenze ed disastri conseguenti alle calamità naturali.</p>	
--	---	--	--

<p>Attività 2016</p>	<p style="text-align: center;"> COMUNICAZIONE E PROMOZIONE PROFESSIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire la trasparenza dei processi decisionali, rendendo effettivo il diritto di accesso degli Iscritti agli atti dell'Ente; ▪ Informare con completezza e correttezza gli Iscritti sulle decisioni adottate dal Consiglio Nazionale; ▪ Informare gli Iscritti sui servizi erogati dal Consiglio Nazionale; ▪ Incrementare negli Iscritti il senso di appartenenza all'Ordine;
-----------------------------	---



- Raccordarsi nelle azioni di comunicazione con Enti territoriali della Categoria (Federazioni e Ordini);
- Diffondere la cultura della nostra professione nell'ambito della società civile;

PROTEZIONE CIVILE

- Creazione di una rete di professionisti per ciascuna regione e per ciascuna provincia per la disponibilità nei periodi di emergenza per calamità naturali o disastri ambientali;
- Intervento durante eventi calamitosi tramite coordinamento delle unità operative d'intervento nell'ambito delle zone agricole e montane;
- Formazione specifica per la verifica di stabilità degli edifici rurali dopo eventi calamitosi (terremoti o esondazioni);
- Coordinamento di addestramenti-esercitazioni di azioni di emergenza in ambito agrario e forestale;

SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

- rispondere alle esigenze dei professionisti Iscritti creando un portale che raccolga i sistemi informativi territoriali partendo dalla banca dati AGEA – SIN che consenta la consultazione della cartografia per loro esigenze di analisi sullo stato di fatto o come base per rilievi e progettazione
- potenziamento ed estensione ad altre attività della rete Co.N.E.F. legato alla nuova applicazione del PAN
- realizzare un sistema informativo interno capace interoperabile in grado di confrontarsi con i sistemi informativi pubblici per ottenere verifiche e controlli M2M (machine to machine)
- sviluppo del fascicolo aziendale
- realizzazione e sviluppo del fascicolo di progetto

STATISTICA

- sondaggi relativi settori scientifico disciplinari degli iscritti per orientare le politiche di settore, anche attraverso l'analisi dei dati di inserimento sull'assicurazione;
- realizzazione di uno studio e delle relative statistiche che metta in correlazione laureati in discipline che abilitino all'esame di stato, abilitati che abbiano superato l'esame di stato, Iscritti all'Ordine;
- Sviluppo delle attività post EXPO2015



7. Le attività delle Commissioni consultive

Le commissioni consultive esistenti verranno riformate sulla base delle nuove esigenze e soprattutto rispetto alle relative funzionalità. Le commissioni consultive manterranno la rappresentanza del sistema ordinistico.

8. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli ordini

Le assemblee dei presidenti costituiscono il momento di confronto tra il Consiglio Nazionale ed il territorio. Sono previste tre assemblee. Nel corso dell'anno il Consiglio Nazionale programmerà la convocazione del Consiglio presso Ordini di verse regioni.

9. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione

La conferenza dei presidenti di federazione verrà convocata almeno quattro volte. La prima si terrà a Roma mentre le altre verranno organizzate presso le diverse regioni. Lo scopo è quello divulgare attraverso incontri mirati l'attività e la collaborazione con le diverse regioni. Il prossimo anno è un anno strategico per la redazione dei documenti di programmazione comunitaria.

Fondamentale inoltre saranno gli incontri per la diffusione dell'atto fitoiatrico.

10. Le attività relative ai rapporti con l'EPAP e la riforma previdenziale

Con l'EPAP va ripreso con forza sia l'attività di coordinamento che l'attività di comunicazione per dare piena attuazione al protocollo.

Roma, 11 FEBBRAIO 2016

Per il Consiglio - Il Presidente

Dott. Agr. Andrea Sisti

